

AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA

AVVISO DI PROCEDURA IN COTTIMO FIDUCIARIO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI STUDIO E CONSULENZA NECESSARI ALLA REDAZIONE DEL “PROGETTO RETE FORTE 2012” DELL’AREA METROPOLITANA DI TORINO. C.I.G. N. 0091859C6E

Il Direttore dell’Area Pianificazione e Controllo

Il Programma triennale dei servizi di Agenzia 2007-2009, approvato con deliberazione dell’Assemblea del 14 giugno 2007, prevede che per l’anno 2012 l’apertura del Quadruplicamento del nodo ferroviario di Torino renderà possibile un significativo aumento dell’offerta ferroviaria nell’area torinese.

Il Passante ferroviario, e le nuove stazioni che saranno realizzate, offrono nuove opportunità di collegamento in ambito urbano e metropolitano.

L’Agenzia ha progettato un intervento di potenziamento del trasporto pubblico locale, individuando nel Sistema Ferroviario Metropolitano (SFM) un programma di servizi ferroviari cadenzati che collegherà in maniera integrata l’intero territorio Metropolitano strutturale

Si tratta di un intervento di tipo “strutturale” con un’offerta di servizi collettivi tale da modificare abitudini e comportamenti dei cittadini, incrementando in modo significativo l’utilizzo del mezzo pubblico

Con la deliberazione n. 10/2 del 26/10/2007, il Consiglio d’amministrazione ha stabilito di dare avvio all’iter amministrativo per l’affidamento dei servizi di studio e consulenza necessari per la redazione di un “progetto per nuova rete di TPL in ambito metropolitano”, da realizzarsi in occasione dell’inizio del servizio ferroviario metropolitano (SFM) e dell’estensione della linea 1 di metropolitana (2012), demandando al direttore dell’Area Pianificazione e Controllo le procedure di affidamento dell’incarico.

L’art. 3, comma 10 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 (di seguito Codice) considera “*appalti pubblici di servizi*” quelli “*aventi per oggetto la prestazione di servizi di cui all’allegato II*”; quest’ultimo comprende “*i servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria, anche integrata...*” (Allegato IIA categoria 12), tra servizi di consulenza in sistemi di trasporto (n. CPV 74231120-4).

Il Codice stabilisce altresì che nei casi e alle condizioni espressamente previste le stazioni appaltanti possono aggiudicare i contratti pubblici mediante un procedura negoziata, con o senza pubblicazione del bando di gara (art. 54 comma 4). Le procedure negoziate sono quelle procedure in cui le stazioni appaltanti consultano gli operatori economici da loro scelti e negoziano con uno o più di essi le condizioni dell’appalto; il cottimo fiduciario costituisce procedura negoziata (art. 3 co. 40 del Codice).

La procedura di cottimo fiduciario è una delle due modalità con le quali i servizi possono essere acquisiti in economia (art. 125 co. 1 lett. b); l’art. 125, comma 11 del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 ai sensi del quale per servizi e forniture di importo compreso tra euro 20.000 e euro 211.000, l’affidamento avviene mediante cottimo fiduciario nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici [...].

L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con provvedimento di ciascuna stazione appaltante, con riguardo alle proprie specifiche esigenze (art. 125 co. 10), inoltre per servizi o forniture di importo pari o superiore a ventimila euro e fino a (€ 211.000), l'affidamento mediante cottimo fiduciario avviene nel rispetto dei principi di trasparenza, rotazione, parità di trattamento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, individuati sulla base di indagini di mercato ovvero tramite elenchi di operatori economici predisposti dalla stazione appaltante (art. 125 co. 11).

L'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, con deliberazione dell'Assemblea n. 4/3 del 18/12/2006, si è dotata di un proprio Regolamento delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi che ammette il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'acquisizione, nei limiti di € 211.000, dei servizi di studio e ricerca (art. 3 co. 1 lett. b) numero 12 del Regolamento), di consulenza tecnica, scientifica, economica ed amministrativa (art. 3 co. 1 lett. b) numero 16 del Regolamento).

La Corte di giustizia europea ha esplicitamente dichiarato che *“sebbene taluni contratti siano esclusi dalla sfera di applicazione delle direttive comunitarie nel settore degli appalti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici che li stipulano sono ciò nondimeno tenute a rispettare i principi fondamentali del trattato”* (Causa Bent Moustén Vestergaard, paragrafo 20). La Commissione

La Commissione dell'U.E., con la *“comunicazione interpretativa della relativa al diritto comunitario applicabile alle aggiudicazioni di appalti non o solo parzialmente disciplinate dalle direttive «appalti pubblici» (2006/c 179/02)*, è del parere che il solo modo di rispettare i requisiti definiti dalla CGCE consiste nella pubblicazione di un avviso pubblicitario sufficientemente accessibile prima dell'aggiudicazione dell'appalto. Tale avviso pubblicitario deve essere pubblicato dall'amministrazione aggiudicatrice nell'intento di aprire alla concorrenza l'aggiudicazione dell'appalto. A tal proposito gli avvisi pubblicitari sul sito Internet dell'amministrazione aggiudicatrice sono ritenuti flessibili ed efficaci sotto il profilo dei costi.

Ritenuto di individuare l'operatore economico con modalità semplificate e negoziate trattandosi di una prestazione di servizi di importo non superiore a euro 160.000,00 (Iva esclusa) e quindi soggetta alla disciplina di cui all'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 163/2006 sopra citato.

Vista la determinazione del Direttore di pianificazione e Controllo con la quale viene approvato il presente avviso (determinazione dirigenziale n. 314 del 5/11/2007);

Visti

il D.lgs. 30.03.2001 n. 165 e s.m.i.;

il D.lgs. 12.04.2006 n. 163 e s.m.i.;

il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

AVVISA

che l'Agenzia per la Mobilità Metropolitana intende procedere all'affidamento dei servizi necessari per la redazione del progetto per nuova rete di TPL in ambito metropolitano di seguito definito “Progetto rete forte 2012”;

INVITA

Gli operatori economici aventi i requisiti di ammissibilità previsti dalla Legge, qualora interessati, a presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'affidamento delle prestazioni oggetto del presente avviso.

1. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso pubblico è finalizzato all'acquisizione di curricula professionali, di relazioni, documenti metodologici esplicativi, relativi alle modalità di organizzazione ed esecuzione dell'incarico, che consentano all'Agenzia di individuare soggetti di comprovata idoneità e professionalità cui affidare i servizi di studio e consulenza per la redazione del "Progetto rete forte 2012"

2. OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

I servizi oggetto dell'affidamento riguardano lo studio e la consulenza necessari per la redazione del "Progetto rete forte 2012", che dovrà essere articolato come segue:

- a. miglioramento dell'attuale rete di TPL (2008);
- b. miglioramento del coordinamento dei diversi componenti del sistema TPL con l'apertura parziale della nuova stazione di Porta Susa (2009);
- c. nuova rete TPL in relazione all'inizio del Servizio Ferroviario Metropolitano e dell'estensione del servizio sulla linea 1 della metropolitana (2012).

3. SOGGETTI CHE POSSONO PARTECIPARE

Possono partecipare alla procedura i prestatori di servizi, singoli o associati, in possesso dei requisiti minimi di partecipazione di cui al successivo punto 4.

Possono partecipare alla procedura:

- i soggetti di cui agli artt. 34, comma 1, 35,36 e 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- i soggetti di cui all'artt. 90 comma 1 lett. d), e), f), g) e h).

Saranno ammesse anche imprese stabilite in Stati diversi dall'Italia, alle condizioni previste dal D.Lgs. 163/06, e in particolare dagli articoli 38, commi 4 e 5, 39, 44 e 47 dello stesso Decreto.

E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34 lettere d) ed e) del D.lgs 163/2006 e s.m.i., rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare, in più di un raggruppamento temporaneo ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un raggruppamento temporaneo o di un consorzio stabile. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente, consulente o collaboratore. La violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

4. REQUISITI MINIMI DI PARTECIPAZIONE

I requisiti minimi di partecipazione sono i seguenti:

- a. assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;

- b. fatturato globale per servizi di cui al successivo punto 7, nel triennio 2004-2006 e per ciascun anno, pari ad almeno 2 volte l'importo di cui al successivo punto 8;
- c. effettuazione nel periodo 2003-2007 di almeno un servizio di consulenza in sistemi di trasporto, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,50 volte l'importo di cui al successivo punto 8;
- d. effettuazione nel periodo 2003-2007 di almeno un servizio di studio/consulenza in sistemi di trasporto con specifico riferimento all'integrazione tra l'offerta del trasporto pubblico su strada e quella su ferrovia;
- e. effettuazione nel periodo 2003-2007 di almeno un servizio di consulenza in sistemi di trasporto con specifico riferimento al miglioramento di una rete di trasporto comprensiva di rete tranviaria e automobilistica per aree urbane e/o metropolitane di almeno 250.000 abitanti
- f. disponibilità a costituire un gruppo di lavoro che sarà preposto ai servizi di cui all'oggetto composto da:
 - f1. un responsabile tecnico : la figura deve essere in possesso di una specifica competenza nel campo del trasporto pubblico con particolare riferimento alla pianificazione dei trasporti e della mobilità di persone orientata alla programmazione integrata di reti plurimodali (almeno ferrovia, tram e autobus) e ai correlati problemi di interferenza tra mobilità pubblica e privata. La competenza deve essere dimostrabile mediante gli studi e le ricerche effettuate. Il Responsabile tecnico deve inoltre aver coordinato negli ultimi 10 anni gruppi di lavoro per la prestazione di almeno 3 servizi di consulenza analoghi a quello oggetto di gara, di cui almeno uno di valore non inferiore a 0,50 volte l'importo di cui al successivo punto 8;
 - f2. almeno un collaboratore in possesso di una specifica competenza professionale nel campo del trasporto pubblico: la competenza deve essere dimostrabile mediante gli studi e le ricerche effettuate.

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere b), c), d), e), f) e dell'art. 37, comma 8, del D.lgs 163/2006 e successive modificazioni, i requisiti devono essere posseduti secondo quanto previsto da tutta la normativa vigente in materia, con particolare riferimento agli artt. 35,36, 37 del D.lgs 163/2006 e s.m.i.

I consorzi stabili, compresi quelli di società di professionisti e di società di ingegneria costituiti ai sensi dell'articolo 90, comma 1, lettera h), del Codice, si qualificano, per la dimostrazione dei requisiti di cui alle lettere b), c), d) ed e) attraverso i requisiti dei consorziati.

5. DURATA DEL CONTRATTO E TIPO DI FINANZIAMENTO.

La consulenza avrà inizio con la stipulazione del contratto che avrà durata di 240 giorni.

Con riferimento ai tre elementi in cui si articolano i servizi di cui al presente avviso si evidenzia quanto segue:

- a. la proposta finale del piano degli interventi di miglioramento dell'attuale rete di TPL deve essere presentata all'Agenzia entro 60 giorni dalla sottoscrizione del contratto;
- b. la proposta finale del piano degli interventi di miglioramento del sistema TPL a seguito dell'apertura parziale della nuova stazione di Porta Susa (2009) dovrà essere presentata all'Agenzia entro 120 giorni dalla sottoscrizione del contratto;
- c. la proposta finale della nuova rete TPL a seguito dell'entrata in funzione del SFM e della linea 1 di metropolitana estesa dovrà essere presentata entro 240 giorni dalla sottoscrizione del contratto

Detti termini sono da ritenersi indicativi e saranno meglio esplicitati in sede di stipulazione del contratto. Il contratto è finanziato con fondi di bilancio dell'Agenzia.

6. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA ACCLUDERE ALLA DOMANDA.

I soggetti interessati che abbiano i requisiti richiesti possono presentare apposita domanda di ammissione alla procedura. La domanda, redatta in bollo da Euro 14,62, utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'Agenzia dovrà essere compilata con i dati ivi richiesti e sottoscritta con firma leggibile da chi rappresenta legalmente il soggetto concorrente.

La sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione, ove sia presentata unitamente a copia fotostatica ancorché non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 28.12.2000 n. 445.

La domanda, insieme alla documentazione sotto indicata dovrà essere contenuta in busta chiusa recante all'esterno la seguente dicitura **"AVVISO DI SELEZIONE PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI NECESSARI ALLA REDAZIONE DEL "PROGETTO RETE FORTE 2012" DELL'AREA METROPOLITANA DI TORINO"** ed indirizzata direttore dell'Area Pianificazione e controllo.

La domanda dovrà pervenire perentoriamente **entro e non oltre, pena l'esclusione, le ore 12.00 del giorno 26/11/2007** all' Agenzia per la Mobilità Metropolitana, via Belfiore n. 23/C, 10125 Torino. Il recapito potrà essere effettuato a mano da persone incaricate, in tal caso farà fede il timbro del protocollo generale, con l'indicazione della data e ora di arrivo del plico. Il recapito tramite mezzi diversi rimane ad esclusivo rischio del mittente. Qualora, per qualsiasi motivo esso non giungesse a destinazione nel termine perentorio e improrogabile sopra indicato, si determinerebbe, indipendentemente dalla data di spedizione, l'automatica esclusione dalla gara della relativa offerta, senza obbligo dell'amministrazione di respingerla all'atto della tardiva ricezione.

Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- **Documento che dimostri** l'avvenuto versamento della contribuzione a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto nella deliberazione del 10/01/2007 dell'Autorità stessa. A tal proposito si precisa che l'importo da versare è pari ad € 30,00 e che il CODICE IDENTIFICATIVO DELLA GARA (CIG) è il seguente: **0091859C6E**
- **Dichiarazione** di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni, con allegata copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, in conformità a quanto previsto dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per i candidati composti da più professionisti, ciascun soggetto dovrà sottoscrivere la propria dichiarazione redatta su apposito modulo integrato nel modulo di domanda.
- **Attestazione del** possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere b), c) d) ed e) del punto 4 effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000; la dichiarazione dovrà contenere oltre all'elenco dei servizi che si intende far valere per la dimostrazione del possesso dei requisiti, compreso, quando richiesto il valore, gli estremi degli enti presso i quali sono stati svolti i servizi, i recapiti dei referenti degli enti che possono rilasciare apposita

certificazione, affinché l'Agenzia possa provvedere alla verifica di cui all'art. 71 del citato D.P.R. 445/2000;

- **Curriculum** professionale dei componenti il gruppo di lavoro di cui al punto 4 lettera f). Il curriculum, sottoscritto dalla figura professionale, con allegata copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, in conformità a quanto previsto dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 dovrà indicare:
 - a) i dati anagrafici, i titoli di studio e professionali, gli eventuali altri titoli e la posizione professionale (iscrizione albi/ordini, condizione di libero professionista o dipendente, ecc.);
 - b) la descrizione delle esperienze maturate in procedure amministrative, dei principali incarichi professionali ottenuti ed effettuati (anche con la predisposizione di eventuali schede specifiche), evidenziando in particolare gli incarichi conferiti da enti pubblici, indicando i relativi committenti, le prestazioni effettuate, il periodo, la durata e gli importi contrattuali, il ruolo assunto dal professionista nell'incarico e le tecnologie e gli strumenti specifici (software) impiegati o predisposti, la struttura ed organizzazione delle eventuali applicazioni realizzate e consegnate;
 - c) l'indicazione di eventuali pubblicazioni in materia studio, analisi, ottimizzazione, gestione, pianificazione dei trasporti e della mobilità eventualmente redatti dalla figura professionale;
 - d) quant'altro ritenuto utile al fine della valutazione;
 - e) la dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modifiche ed integrazioni.

La documentazione richiesta deve essere presentata a pena di esclusione e nei termini indicati.

7. CATEGORIA DEI SERVIZI

D.Lgs. 163/2006 -Allegato IIA - categoria 12:, Servizi di consulenza e ricerca in sistemi di trasporto

8. IMPORTO L'importo complessivo a base di gara per l'affidamento del servizio, non suscettibile di aumento, è di € 160.000,00 (I.V.A. esclusa), comprensivo di ogni altro onere inerente e conseguente.

9. CAUSE OSTATIVE

Non saranno ammessi alle procedure di affidamento del presente incarico i soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163.

10. FASI DEL PROCEDIMENTO PER L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO E CRITERI DI VALUTAZIONE

FASE 1: Preselezione

L'individuazione preliminare della rosa di operatori tra cui svolgere la successiva fase negoziale sarà espletata da apposita Commissione che, presso la sede dell'Agenzia, alle ore 15 del giorno 26 novembre 2007, provvederà in seduta pubblica alla verifica della regolarità delle domande pervenute ed all'esame della completezza della documentazione richiesta.

Esaurita la fase pubblica della procedura, la Commissione procederà in seduta riservata, alla verifica dei requisiti minimi di partecipazione di cui al precedente punto 4 lett. a), b), c)

d), e) nonché dei curricula di cui al punto 4f1) e 4f2) redatti e presentati secondo quanto disposto al precedente punto 6.

Per la valutazione dei curricula il periodo utile di riferimento è relativo ad un lasso di tempo non superiore a dieci anni antecedenti la data di pubblicazione del presente avviso.

Per l'ammissibilità del curriculum della figura professionale di cui alla lettera f1 del precedente punto 4, saranno presi in considerazione i seguenti elementi:

- a) specifica professionalità ed esperienza in relazione all'incarico oggetto del presente avviso;
- b) precedenti esperienze maturate in forma diretta ed indiretta, in materia di studio, analisi, ottimizzazione, gestione, pianificazione dei trasporti e della mobilità, per la programmazione integrata di reti plurimodali (ferrovia, metropolitana, tram e autobus);
- c) precedenti esperienze di coordinamento di gruppi di lavoro impegnati nelle attività di cui alla precedente lettera b).

L'ammissibilità del curriculum del/le figura/e professionale di cui alla lettera f2 del precedente punto 4 è verificata sulla base delle competenze richieste.

Si procederà alla Fase 2 anche in presenza di un solo candidato risultato idoneo.

FASE 2: Negoziazione I soggetti selezionati saranno successivamente invitati a partecipare alla fase negoziale, presentando offerte che dovranno consistere in:

- 1) progetto di lavoro e proposte operative finalizzate alla redazione del "Progetto rete forte 2012";
- 2) indicazione dei tempi di esecuzione delle prestazioni e del programma di lavoro concordati (cronoprogramma)
- 3) determinazione dell'ammontare del compenso richiesto;

La valutazione delle offerte sarà effettuata dalla medesima commissione costituita per la Fase 1 di preselezione.

Sarà scelta l'offerta economicamente più vantaggiosa valutata in base ai seguenti criteri di valutazione e pesi ponderali :

- qualità del progetto di lavoro: 30/100
 - completezza della descrizione;
 - fonti e metodi di lavoro;
 - pluralità delle problematiche affrontate in termini di esigenze di mobilità;
 - significatività e varietà degli scenari;
 - adeguabilità al mutamento degli scenari;
- pregio tecnico delle proposte operative: 50/100
 - congruenza delle metodologie proposte (applicabilità della metodologia in funzione dei risultati attesi e riferimenti di casi studio che evidenzino che la metodologia è adeguata per il caso in oggetto);
 - metodi per la verifica della fattibilità e della probabilità di successo;
 - tipologia e quantità di output previsti;
- offerta economica: 20/100.

Si procederà alla verifica dell'offerta economica solo per le proposte che abbiano conseguito un punteggio di almeno 60 punti sugli 80 disponibili per la valutazione complessiva della qualità e del pregio tecnico.

Le modalità con cui si procederà alla valutazione saranno resi note ai partecipanti mediante la lettera d'invito all'avvio del procedimento di negoziazione.

11. MODALITÀ DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'Agenzia affiderà l'incarico per il tramite del direttore dell'Area Pianificazione e controllo o per il tramite di altro soggetto da questi individuato.

L'incarico verrà conferito mediante sottoscrizione di apposito contratto.

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi dell'Agenzia, qualora, nel corso di esecuzione del contratto, ed in relazione alle esigenze verificate dall'Agenzia, occorra una estensione del servizio di consulenza, l'affidatario è tenuto a corrisponderla alle stesse condizioni del contratto principale fino alla concorrenza del quinto del suo valore.

12. DATI DELL'AGENZIA

L'Agenzia per la Mobilità metropolitana terrà a disposizione dell'operatore affidatario dei servizi:

- la base dati dell'Agenzia (informazioni sulla domanda di mobilità attuale; informazioni sull'offerta dei servizi di trasporto pubblico attuale e previsioni formulate dall'Agenzia);
- descrizione del modello di simulazione delle reti di trasporto e risultati delle simulazioni effettuate;
- strumenti di programmazione approvati dall'Agenzia;
- studi e progetti attinenti ai servizi richiesti in possesso dell'Agenzia.

13. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Si informa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. n. 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che i dati personali forniti dai professionisti, obbligatori per le finalità connesse all'espletamento della selezione, saranno trattati dall'Agenzia in conformità alle disposizioni contenute nella legge medesima.

I dati saranno comunicati ai soggetti aventi titolo in virtù di leggi o regolamenti, ai soggetti che valuteranno i curricula ed ai soggetti previsti per legge.

Gli operatori partecipanti e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del D.lgs. citato.

14. ACCESSO ALLE INFORMAZIONI. Per informazioni sul presente avviso è possibile contattare:

- il dott. Antonio Camposeo con riferimento quesiti di ordine amministrativo:
tel. 0113025247 e-mail: giuridico@mtm.torino.it
- il dott. Corrado Enzo Bason con riferimento quesiti di ordine tecnico:
tel. 0113025256 e-mail: bason@mtm.torino.it

Il responsabile del procedimento è il dott. Antonio Camposeo.

Data 05/11/2007

Il direttore dell'Area
Pianificazione e Controllo
Ing. Cesare Paonessa

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE IN COTTIMO FIDUCIARIO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI STUDIO E CONSULENZA NECESSARI ALLA REDAZIONE DEL “PROGETTO RETE FORTE 2012” DELL’AREA METROPOLITANA DI TORINO
C.I.G. N. 0091859C6E**

Il/La sottoscritto/a
nato/a a il in
qualità di della/o porge
domanda di ammissione alla procedura di selezione per l’affidamento dei servizi di studio
e consulenza necessari alla redazione del “progetto rete forte 2012” dell’Area
Metropolitana di Torino - C.I.G. n. **0091859C6E**.

A tal fine si allega la documentazione richiesta ai sensi dell’art. 6 dell’avviso di selezione:

- **Documento che dimostri** l’avvenuto versamento della contribuzione a favore dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto nella deliberazione del 10/01/2007 dell’Autorità stessa;
- **Dichiarazione sostitutiva**, redatta secondo il modello allegato all’avviso concernente il possesso dei requisiti di cui alle lettere a) b), c) d) ed e) del punto 4, con allegata copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, in conformità a quanto previsto dall’art. 38, comma 3 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445
Per i candidati composti da più professionisti, ciascun soggetto relativamente al requisito di cui alla lettera a), dovrà sottoscrivere la propria dichiarazione.
- **Curricula** del gruppo di lavoro di cui al punto 4f dell’Avviso.

Data _____

Timbro e firma _____

Alla presente domanda va allegata la fotocopia, non autenticata, di un documento di identità (o di un documento di riconoscimento equipollente) del dichiarante (art. 38 comma 3, D.P.R. 445/2000).

**PROCEDURA DI SELEZIONE IN COTTIMO FIDUCIARIO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI STUDIO E CONSULENZA NECESSARI ALLA REDAZIONE DEL “PROGETTO RETE FORTE 2012” DELL’AREA METROPOLITANA DI TORINO
C.I.G. N. 0091859C6E**

Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto notorio

Il sottoscritto:	...		
Nato (luogo e data di nascita)	...		
Residente:	Comune di Prov. Via/p.zza.....		
Cittadinanza:	...	Altro Stato:	...
Codice Fiscale			
In qualità di:	...		
Dello/a:	...		
con sede legale in:	Comune..... Prov. Via/p.zza Tel..... Fax.....		
con codice fiscale n.:		
con partita IVA n.:		
con posizione.:	I.N.P.S. _____ matr. n. _____ I.N.A.I.L. di _____ matr. n _____		

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200, consapevole delle sanzioni penali e amministrative ivi previste all'art. 76 in caso di dichiarazioni false, falsita' negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità

DICHIARA

1. l'inesistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 38 co. 1 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. ⁱⁱⁱ.
 2. che l'impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio ed attesta i seguenti dati:
 - a. natura giuridica:.....;
 - b. denominazione:.....;
 - c. sede legale:.....;
 - d. data inizio attività:.....;
 - e. oggetto dell'attività:.....;
 - f. dati anagrafici e residenza del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio,
.....;
.....;
 - g. codice fiscale:..... h partita I.V.A.:.....
- oppure (in caso di operatore non iscritto alla CCIAA):**
.....
.....

5. di aver effettuato i seguenti servizi di studio/consulenza in sistemi di trasporto con specifico riferimento all'integrazione tra l'offerta del trasporto pubblico su strada e quella su ferrovia ai fini del requisito di cui al punto 4 lett. d) dell'avviso di selezione:

Descrizione servizio	Anno di effettuazione	Ente committente	referente dell'ente committente presso il quale sia possibile procedere alla verifica di cui all'art. 71 del DPR 445/2001 e relativi recapiti

6. di aver effettuato i seguenti servizi di consulenza in sistemi di trasporto con specifico riferimento al miglioramento di una rete di trasporto urbana comprensiva di rete tranviaria e automobilistica per aree urbane e/o metropolitane di almeno 250.000 abitanti ai fini del requisito di cui al punto 4 lett. e) dell'avviso di selezione

Descrizione servizio	Anno di effettuazione	Ente committente	referente dell'ente committente presso il quale sia possibile procedere alla verifica di cui all'art. 71 del DPR 445/2001 e relativi recapiti

7. di essere disponibile a costituire un gruppo di lavoro che sarà preposto ai servizi di cui all'oggetto, composto ai sensi del punto 4 lett. f1 e f2 dell'avviso di selezione, costituito dalle seguenti persone delle quali si allegano i curricula sottoscritti con allegata copia fotostatica di documento di identità del sottoscrittore, in conformità a quanto previsto dall'art. 38, comma 3 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e redatti secondo quanto stabilito all'art. 6 dell'Avviso.

f1.....

f2.....

.....

Data, timbro e firma _____

Alla presente dichiarazione va allegata la fotocopia, non autenticata, di un documento di identità (o di un documento di riconoscimento equipollente) del dichiarante (art. 38 comma 3, D.P.R. 445/2000).

_____ ⁱ Per i candidati composti da più professionisti, ciascun soggetto dovrà sottoscrivere la propria dichiarazione redatta su apposito modulo "D.Lgs. 163/2006. Art. 38. *Requisiti di ordine generale*

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:
 - a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
 - c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa disassociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;
 - d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
 - g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentano la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.

3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.